

ROMANZI

Martigli gioca (bene) con la storia

di M. Di Giangiacomo

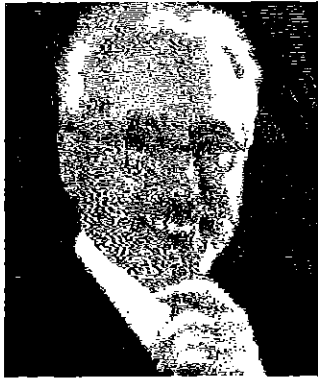
Forte del successo di 999 *L'ultimo custode*, Martigli torna proponendo un thriller storico costruito attorno non più alla figura di Pico della Mirandola, bensì al suo progetto di un concilio che riunisse le tre grandi religioni monoteiste sotto un so-

lo Dio. Al centro del mistero c'è la natura del figlio di Dio, i vent'anni della vita di Gesù che i Vangeli non raccontano. Narrati in un manoscritto che giunge dal Tibet, dove Cristo avrebbe trascorso appunto quei vent'anni, ce lo restituiscono terreno, marito e padre. Non una figura inquietante, figlio di un Dio

crudelmente umiliato e sottomesso, bensì un fratello, un amico, un liberatore. Una verità scomoda che Martigli affida alle forti mani di un altro personaggio a lui già caro, l'ultimo cavaliere templare Ferruccio de Mola, incaricato di cambiare il corso della storia - ricostruita ancora una volta da Martigli con

una abilità non comune - tra figure controverse come Papa Alessandro VI, Giovanni de' Medici, Savonarola, il sultano turco Bayezid II e Leonardo Da Vinci. Per giocare con la storia in questa maniera, tenendo il lettore incollato al libro per 500 pagine, ci vuole talento.

Carlo A. Martigli

L'eretico Longanesi, 497
pagg., 17,60 euro

Carlo A.
Martigli
e sopra
la copertina
de "L'eretico"

